

VerbanoNews

Le news del Lago Maggiore

Ogni cosa suona, parola di Antonio Testa

Michele Mancino · Thursday, September 3rd, 2020

Avete mai provato a costruire un **tamburo** con il guscio di una noce di cocco, un contrabbasso con un manico di scopa, uno spago e una cassetta di legno o un **sax** con delle cannuce da bibita? Non è per niente difficile se seguite i consigli di **Antonio Testa**, autore di **“Giocare con i suoni”** (Nomos Edizioni), che insegna ai bambini a costruire i propri strumenti musicali.

In questo libro però c'è molto di più di una semplice carrellata di istruzioni per costruire tamburi, gong, fischietti e triangoli – sono **oltre sessanta gli strumenti** suggeriti dall'autore – perché Testa ci propone una visione del mondo, legata al significato del suono, e del nostro modo di starci dentro.

«Giocare con i suoni – scrive l'autore – è stata **la nostra primordiale ed istintiva forma di linguaggio**, quando ancora l'uomo non conosceva l'uso della parola e vivendo nella foresta, tra i monti, nelle caverne e nelle sterminate pianure, aveva imparato a imitare, come unica forza di comunicazione, versi di animali, suoni e rumori di ogni fenomeno naturale, sia con la voce e con il gesto, sia con materiali occasionali che gli offriva l'ambiente».

Da sempre, quindi, l'essere umano interpreta creativamente con strumenti musicali più o meno raffinati sia ciò che vive all'esterno nella relazione con la natura e la società, sia i sentimenti, le paure e i bisogni che albergano nel suo microcosmo interiore.

«**Ogni cosa suona**», dice Testa, e i bambini questo lo sanno benissimo. Ogni volta che tirano fuori pentole da percuotere con cucchiari e mestoli, per la gioia delle orecchie dei genitori, altro non fanno che cercare istintivamente un suono particolare.

“Giocare con i suoni” in questo senso può essere un manuale molto utile agli insegnanti. L'autore suggerisce **percorsi didattici interessanti e divertenti**. Si possono ricavare suoni persino dall'aula – naturalmente con il benessere della maestra – percuotendo banchi, soffiando nei tappini delle biro o strofinando i gessetti sulla lavagna.

Percuotere, tambureggiare, pizzicare, raschiare, roteare, ronzare, soffiare, vibrare, parlare e pernacchiare. Per ogni azione ci sono più strumenti tutti costruiti riciclando materiali di uso quotidiano. Un fai da te fantasioso e divertente, ma soprattutto sostenibile.

Giocare con i suoni
di Antonio Testa
168 pagine
19,90 euro

This entry was posted on Thursday, September 3rd, 2020 at 11:45 am and is filed under [Bambini, Cultura, Scuola](#)

You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.